

20.04.2016 - Elezioni e Referendum

Comunali 2016, contributi agli elettori sardi residenti all'estero

L'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione ha emanato una nota indirizzata a tutti i Comuni contenente le disposizioni per i contributi agli elettori sardi residenti all'estero che ritornano in Sardegna per le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali fissati per domenica 5 giugno 2016 e la data del 19 giugno 2016 per lo svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio.

Le Amministrazioni comunali dovranno provvedere all'anticipazione alla Regione delle relative spese con i fondi del proprio bilancio. Le somme che verranno anticipate saranno rimborsate dal Servizio attività amministrative di controllo e dei supporti direzionali. La domanda di rimborso, completa di tutta la documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo affari.generali@pec.regione.sardegna.it utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta.

Ricordiamo che gli elettori sardi residenti all'estero hanno diritto a un contributo fino ad un massimo di 250 euro per gli elettori provenienti da paesi europei e 1.000 euro per gli elettori provenienti da paesi extraeuropei.

Hanno diritto al contributo gli emigrati all'estero iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (Aire) o che abbiano in corso la procedura di iscrizione attestata dall'Ufficio Consolare dello Stato estero di provenienza.

Non hanno diritto al contributo gli elettori che si trovano all'estero per motivi di studio o per lavoro a tempo determinato che non possono, per legge, trasferire la residenza all'estero.

Consulta il procedimento:

Destinatari:

- elettori sardi residenti all'estero;
- comuni della Sardegna.

Requisiti:

Gli elettori devono: essere iscritti all'Anagrafe italiana residenti all'estero (Aire) di un Comune sardo (possono beneficiare dell'agevolazione anche gli elettori per i quali la procedura di iscrizione sia ancora in corso, se attestata dall'Ufficio consolare dello Stato estero di provenienza);

- aver espresso il proprio voto;

- dimostrare con i biglietti dell'intero viaggio di essere arrivati al Comune sardo non prima dei due mesi antecedenti la data delle votazioni e ripartire verso il Paese estero di residenza entro i due mesi successivi alle votazioni.

Non hanno, invece, diritto al contributo gli elettori che si trovano all'estero per motivi di studio o per lavoro a tempo determinato che non possono, per legge, trasferire la residenza

Termini di presentazione:

- gli elettori interessati devono richiedere il contributo al Comune prima del rientro al Paese estero.

Documentazione:

Documentazione che l'elettore deve presentare al Comune in cui ha votato:

- tessera elettorale o autorizzazione sostitutiva della stessa, vidimata presso la sezione elettorale e attestante l'avvenuta votazione;
- documento d'identità;
- biglietti e carte d'imbarco di andata e ritorno da cui risulti che il viaggio è stato effettuato entro i termini indicati alla voce "requisiti";- nel caso in cui il viaggio sia effettuato con un'auto propria, l'interessato dovrà presentare un documento che ne dimostri la proprietà.

Descrizione del procedimento:

Gli elettori sardi iscritti all'Anagrafe italiana residenti all'estero (e quelli che hanno in corso la procedura di iscrizione, attestata dall'Ufficio consolare dello Stato estero di provenienza) hanno diritto ad un contributo per la partecipazione al voto. In particolare, l'agevolazione è prevista per le elezioni comunali, le elezioni provinciali, le elezioni regionali e per i referendum abrogativi e consultivi a carattere strettamente regionale.

Il contributo è commisurato alle spese di viaggio effettivamente sostenute (vedi note), fino a un massimo di 250 euro per gli elettori provenienti da paesi europei e di 1.000 euro per gli elettori provenienti da paesi extraeuropei.

In caso di ballottaggio, l'elettore rientrato all'estero che affronta un nuovo viaggio ha diritto a un ulteriore contributo, se dimostra l'avvenuto spostamento tramite i biglietti di viaggio relativi all'intero tragitto.

L'interessato deve presentarsi presso il Comune nel quale ha votato e consegnare al funzionario incaricato la documentazione precedentemente indicata.

Il contributo sarà erogato all'interessato dall'Amministrazione comunale soltanto se la documentazione presentata sarà completa.

- Dalla recente Circolare del Direttore del Servizio dell' Assessorato degli Affari generali n. 2633 del 14/04/2016 - Consultazioni elettorali per il turno amministrativo del 05/06/2016, con eventuale turno di ballottaggio del 19/06/2016. Rimborso spese viaggio agli elettori residenti all'estero.

Note:

Sono incluse nel contributo le spese riconducibili all'elettore per viaggio in aereo, nave (compreso costo passaggio dell'auto di proprietà), treno e autobus extraurbani, mentre sono escluse le spese per pedaggi autostradali, taxi, autonoleggio (con o senza conducente), rimborso chilometrico carburante e parcheggio. D/S e Antonio Mura